

La Borsa del turismo. Enti locali e operatori aumentano le offerte per viaggi a corto raggio e basso costo

Decolla la vacanza sotto casa

A Scajola, Moratti e Versace consegnato il premio «Excellent»

Rita Fatiguso

MILANO

■ Di questi tempi bisogna sapere essere flessibili per attrarre una domanda di turismo che è sempre più frammentata. Uno sforzo necessario, perché il settore resta cruciale per l'economia: le stime della società di consulenza specializzata Trademark Italia rilevano che il turismo contribuisce alla formazione del Prodotto lordo per circa 95 miliardi, che diventano 170 (13% del Pil) considerando l'indotto dell'intero comparto. Stando ancora alle rilevazioni di Trademark Italia, il settore impiega 2 milioni e 400mila addetti, pari al 10% della forza lavoro del Paese.

L'industria turistica è dunque strategica per il Paese «anche se - commenta Aureliano Bonini, presidente di Trademark Italia - i dati di gennaio 2009, relativi a un'agrande realtà come Milano, vedono un calo dell'11% nell'occupazione alberghiera, una flessione certamente marcata rispetto a un anno fa che è accompagnata da previsioni non buone per i prossimi due mesi». La conferma, che lo scenario sia difficile arriva da stime sulle prenotazioni 2009 fatte da Mamberto viaggi-Inco-

ming Italia, con flessioni del 20% e del 45% per gli arrivi rispettivamente da Germania e Gran Bretagna.

Ma l'Italia sta facendo di tutto per accelerare il recupero. Non mancano gli esempi di riferimento. Ieri sera, a Milano, il premio Excellent per il turismo, un riconoscimento che ormai da 14 anni assegna titoli di eccellenza a chi si è distinto nel potenziare questo comparto, è stato assegnato al ministro dello sviluppo economico Claudio Scajola, a Santo Versace presidente della Versace Spa e a Massimo Moratti, presidente dell'Inter.

«Si vogliono evidenziare le necessità di sviluppo economico dell'Italia, nella speranza che l'eccellenza sia trainante in ogni settore», secondo la presidente della giuria Ombretta Fumagalli Carulli. Nati 14 anni fa su iniziativa di Mario Mancini e promossi dalla rivista Master Meeting, i riconoscimenti a partire da quest'anno tengono in particolare conto iniziative e progetti attenti al rispetto dell'ambiente.

Sempre secondo i dati diffusi durante la Borsa internazionale del turismo, aperta alla Fiera di Milano (Rho-Però) fino al gior-

no 22, è la Toscana la meta preferita degli italiani, il 15,2% dei quali l'ha già indicata come destinazione delle prime vacanze programmate per il 2009. C'è aria di soddisfazione in quasi tutte le regioni italiane, soprattutto al Sud. La Puglia la scorsa estate ha aumentato del 7,2% gli arrivi; la Basilicata del 4%. Numerose le aree che hanno tenuto.

Evidente infine la crescita dell'interesse per le mete sotto casa, quelle che trasformano in vacanza un weekend e consentono di moltiplicare i viaggi con poca spesa. Tutte le amministrazioni regionali hanno presentato le proprie proposte per i viaggiatori a raggio limitato mirando, ripetono governatori, assessori e responsabili delle aziende di promozione, ora più mai a quello che gli esperti definiscono «il turismo di prossimità».

Un caso particolare è costituito infine dalla Basilicata come ha detto il presidente della Regione, Vito De Filippo. La Basilicata è tra le regioni che hanno moltiplicato arrivi e presenze in breve tempo. E i suoi 40mila posti letto, i borghi abbandonati rianimati con i bed and breakfast, promettono già da ora un buon successo in estate.